INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO 1999

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale Trieste si è riunito per un'integrazione di esame al conto consuntivo 1999 in relazione ad un aggiornamento del valore della partecipazione nella Soc. Alpe Adria il cui capitale sociale, come da comunicazione del Presidente verbalizzata il 28.4.2000 in sede di Comitato Portuale, è stato gratuitamente aumentato da Lire 117.658.772 a Lire 196.490.149.

Pertanto la plusvalenza relativa di Lire 78.831.377 migliora sia i risultati del Conto Economico che dello Stato Patrimoniale indicati nella precedente relazione secondo i valori emendati come di seguito:

Pag. 3

Conto Economico Generale

Lettera D) - Proventi ed oneri straordinari	da Lire	4.244.270.866
	a Lire	4.165.439.489
Disavanzo economico	da Lire	10.655.035.933
	a Lire	10.576.204.556

Stato patrimoniale

Attività	da Lire	206.272.367.715
	a Lire	206.351.199.092
Patrimonio netto	da Lire	54.897.201.881
	a Lire	54.818.370.504

Pag. 4

Disavanzo economico	da Lire	10.655.035.933
	a Lire	10.576.204.556

Atteso quanto sopra si conferma il parere favorevole già espresso nella relazione redatta il 21 aprile 2000.

Roma, 2 maggio 2000

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Firmato dott. Giorgio Valbonesi

Firmato dott. Antonino Vecchio Domanti

Firmato dott. Felice D'Aniello

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Autentica di copia (art. 14 legge 4.1 1968, n. 15)
Si attesta che la presente copia, ottenuta con il sistema fotostatico, composta di n. 96 facciata/e è autentica e conforme all'originale esistente in Atti presso questa Amministrazione. Ad uso esclusivo della Pubblica Amministrazione.
Trieste, li 31 MAG. 2000
Il Ragioniere Capo
Diego Umer

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DELL'AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE PER L'ANNO 2000

(art. 9, comma 3, lettera c, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive modifiche ed integrazioni

INDICE

INTRODUZIONE

SERVIZI COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

LAVORO PORTUALE

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

DEMANIO

DIREZIONE TECNICA

FERROVIARIO

RELAZIONI ESTERNE E PROMOZIONE

PREVENZIONE E PROTEZIONE

SERVIZI PORTUALI

INTRODUZIONE

La presente relazione prevista dall'art. 9, comma 3, lettera c) della Legge 84 del 28 gennaio 1994 e successive modificazioni, ha per oggetto l'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del Demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, svolta dall'Autorità Portuale di Trieste nell'anno 2000.

L'impostazione per l'elaborazione della presente relazione mira ad evidenziare le variazioni registrate, ove comparabili, per l'anno 2000 rispetto all'anno precedente, rilevando sia gli aspetti di continuità che quelli di novità fra i due periodi considerati, sia in termini di azioni che di risultati conseguiti.

1

SERVIZI COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

L'attività svolta può essere così sintetizzata:

navi attraccate nel porto di Trieste:

• General cargo	531
• Container	370
• Ro-Ro	939
• Ferry	311
• Livestock	79
• Bulk Carrier	41
• Tanker	484
• Maone	130
• Passeggeri	11
• Militari	15
• TOTALE	2.911

• NAVI CHE NON HANNO EFFETTUATO OPERAZIONI OMMERCIALI	
Totale fatturato:	Lire 53.370.900

• AUTORIZZAZIONI DI TRANSITO	
n° permessi rilasciati nell'anno 2000 - 53.865	Lire 273.372.000

• MANIFESTI NAVI CONTROLLATI E CHIUSI	
n° manifesti:	1945

• QUOTA ORMEGGI NAVI	
Totale fatturato nel 2000	Lire 2.241.793.000

• PESATURE PESE PONTI STRADALI

Totale fatturato	Lire	21.390.811

- NOLEGGIO RAMPA SCARICO VAGONI P.V.

Totale fatturato	Lire	2.700.000

- OCCUPAZIONE SPAZI

Totale fatturato	Lire	43.042.000

- RECUPERO SPESE DI RIMOZIONE

Totale fatturato	Lire	5.484.000

- TOTALE ORE GIORNATE UTILIZZO COOPERATIVA COMMESSI

n° giornate	565	Lire	127.499.000
ore straordinarie	62	Lire	2.2631.000

- ORE DI UTILIZZO PERSONALE COOPERATIVA SORVEGLIANZA DIURNE E NOTTURNA

n° ore	57.350	Lire	2.007.250.000

2

LAVORO PORTUALE

L'anno 2000 è stato caratterizzato dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.157 del 7.7.2000 della Legge 30 giugno 2000. n.186, recante modifiche ed integrazioni alla Legge 84/1994 in materia di operazioni portuali e fornitura del lavoro portuale temporaneo e dall'applicazione dei benefici previdenziali di cui alla legge 257/92, così come modificata dalla Legge 271/93, in favore dei lavoratori delle Compagnie Portuali iscritti nei registri e dipendenti delle Compagnie Portuali stesse.

- **ATTIVITA' DI IMPRESA PORTUALE**

Alla data del 31/12/2000, risultavano autorizzate le seguenti imprese:

- Impresa Portuale Trieste;
- T.P. Service;
- Frigomar;
- Terminal Frutta Trieste;
- Samer & Co. Shipping;
- F. Parisi;
- Trieste Terminal Cereali;
- Italcementi;
- Tergestea;
- Coeclerici Logistics;
- B. Pacorini;
- S.I.T.T. Consorzio;
- Romani;
- Santandrea;
- E.C.T. Trieste;
- Servola SpA.

Le imprese:
Coop.Primavera, Coop.Fenice, Consorzio TIMT, Mantini, Tertrans, Cav.Mosto, hanno operato in regime transitorio in attesa della revisione dei requisiti previsti in conformità della Legge 186/2000.

I canoni versati per le relative autorizzazioni rilasciate per l'attività di impresa portuale hanno comportato un introito complessivo di lire 354.985.882.-

- **NUOVE ATTIVITÀ DI IMPRESA**

Alla luce della Direttiva n. 1/2000 del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste, che detta le modalità applicative del comma 1 dell'articolo 16 della

legge 84/94 è stata avviata una ricognizione delle società che svolgono attività di deposito in ambito portuale, ancora in corso, che ha riguardato quasi quaranta utenti e ha comportato l'apertura di oltre venti istruttorie.

- **REGISTRO DELLE IMPRESE E REGISTRO DEI LAVORATORI**

Nel corso dell'anno si è provveduto al costante aggiornamento, in base alle comunicazioni ricevute ed agli accertamenti effettuati, dei Registri di cui agli art. 16, comma 3 e art. 24, comma 2, della legge 84/94. In conseguenza si è provveduto anche al mantenimento a disposizione del pubblico della raccolta dei Tariffari.

- **COMPAGNIA PORTUALE DI TRIESTE SOC. COOP. A R.L.**

A seguito dell'applicazione dei benefici previdenziali della succitata Legge, l'organico complessivo della Compagnia Portuale di Trieste, risultava al 31.12.2000 pari a 124 unità, con una diminuzione di 195 unità rispetto alle 319 unità in organico al 31.12.1999.

DATI AVVIAMENTI 2000 Compagnia Portuale	
Ro-Ro + convenzionale	19.386
Molo VII°	19.232
Ferroviario	3.521
Distacchi	3.493
COMPLESSIVO (giornate/uomo)	45.632

Nel corso dell'anno, nei confronti della Compagnia Portuale, l'Autorità Portuale ha continuato gli adempimenti amministrativi per opportuno rendiconto al Ministero dei Trasporti e della Navigazione consistenti nella:

- verifica, controllo e documentazione della CIG, con l'invio dei prospetti ai Ministeri interessati ed all'INPS;
- verifica dei dati statistici (mod. 5 MIMERC) inviati mensilmente al Ministero dei Trasporti e della Navigazione.
- sono state inoltre compilate le dichiarazioni di iscrizione nei Registri dei lavoratori portuali ex art. 150 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione ai fini dell'applicazione della 257/92 (amianto).

- **COOPERATIVE DI FACCHINAGGIO**

Le cooperative di facchinaggio autorizzate ai sensi dell'art. 68 del C. d. N. e dell'art.6, della Legge 84/94 risultano le seguenti:

- Arianna;
- Express;
- Flavia
- Gruppo Servizi Intermodali;

- Germano;
- La Fenice;
- Facchini Labor Trieste;
- Triestina Lavori di Facchinaggio;
- F. Basaglia;
- Triestina Portabagagli e Fattorini;
- Primavera;
- Regionale Scarichi;
- San Giorgio (autorizzazione decaduta con delibera 130/2000 d.d. 10/04/2000);
- Universal;

I soci in forza alle cooperative risultano alla data del 31 dicembre 2000 in numero di 697 unità. L'avviamento complessivo, in termini di giornate/uomo, ammonta per il periodo in questione in giornate 59.267 facendo registrare un incremento nei confronti dell'anno 1999 di 9.665 giornate.

Cooperative	Gen	feb	Mar	Apr	Mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE
Arianna													
Express	48	58	70	31	143	117	96	125	88	86	78	68	1.006
Flavia	762	723	840	726	898	877	842	818	844	953	842	720	9.845
G. S. I.	226	193	176	200	288	260	277	294	275	270	307	264	3.030
Germano	60	58	61	58	66	60	64	60	51	66	60	55	719
La Fenice	1213	1161	1374	1137	1553	1567	1592	1363	1684	1610	1520	1387	17.161
Labor	155	142	162	162	198	193	189	225	189	195	238	234	2.280
Lav. Facchinaggio	334	341	358	315	347	354	324	231	283	312	318	286	3.803
F. Basaglia													
Portabagagli													
Primavera	831	858	1089	1264	1298	993	1271	1908	2138	1959	2649	2588	18.846
Regionale Scarichi				6	26	28	18	10	20	16	12	10	146
San Giorgio	37	18	29	14									98
Universal	200	189	207	144	176	198	189	220	210	220	200	180	2.333
TOTALE	3.866	3.741	4.366	4.057	4.993	4.647	4.862	5.254	5.782	5.687	6.220	5.792	59.267

- **DATI OCCUPAZIONALI:**

I dati occupazionali complessivi al 31/12/2000, si possono quindi così riassumere:

- lavoratori dipendenti delle imprese portuali autorizzate, 1031 unità di cui 120 in distacco dall'Autorità Portuale presso ECT Trieste e 18 in distacco dalla Compagnia Portuale Trieste alla Impresa Portuale Trieste.

- lavoratori della Compagnia Portuale soci 111 unità, dipendenti 13 unità.

- lavoratori soci delle cooperative di facchinaggio autorizzate ex art.68 del C.d.N. 697 unità, di cui 165 della Coop. Primavera e 99 della Coop. Fenice utilizzati anche per l'attività d'impresa.

- lavoratori addetti alla sorveglianza diurna e notturna autorizzati ex art.68 del C.d.N. 118 unità.

- lavoratori addetti al controllo e documentazione delle merci autorizzati ex art. 68 del C.d.N. 95 unità.

- **VIGILANZA E CONTROLLO**

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 della legge 84/94, si è provveduto al rilascio, previa verifica e nulla osta da parte degli Uffici di Polizia Marittima, delle autorizzazioni per l'accesso delle persone e degli autoveicoli nelle aree portuali.

3

SERVIZIO PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

- **GESTIONE DELLE RETRIBUZIONI**

E' stata perfezionata la procedura interna per la gestione del personale in distacco presso ECT Trieste spa. Gli impegni più rilevanti hanno riguardato la messa a punto delle nuove procedure paghe ed assenze/presenze nell'ambito del progetto ASCOT 3 acquisito tramite convenzione con il sistema informatico regionale.
Come noto, circa la metà dei dipendenti attualmente in forza all'Autorità Portuale sono stati assunti in ruolo dopo un contratto formazione - lavoro stipulato ai sensi della legge 285/77. Da parte degli stessi sono state avviate numerose vertenze finalizzate al riconoscimento dell'anzianità di servizio fin dalla data d'inizio del contratto; tali vertenze sono giunte in massima parte a conclusione con esito negativo per l'Autorità Portuale. Ciò ha comportato un notevole aggravio di lavoro per gli uffici interessati ai conteggi retributivi/contributivi sia correnti che arretrati, non essendoci una procedura informatica utile in tal senso.

- **ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI**

Con deliberazione del Comitato Portuale n° 24 del 5 luglio 2000 è stata approvata la pianta organica della Segreteria Tecnico-Operativa e con deliberazione del Presidente n° 509 del 21 dicembre 2000 è stata approvata l'articolazione di dettaglio della struttura della Segreteria Tecnico-Operativa , a cui è seguita l'assegnazione nominativa del personale con decreto presidenziale, in fase di prima applicazione e nelle more dell'attivazione di un apposito iter concorsuale interno finalizzato alla definitiva copertura di tutte le posizioni previste nella pianta organica. In tale ottica, si è attivato un concorso pubblico finalizzato all'assunzione di un avvocato, i cui esiti non sono conclusi nei primi mesi dell'anno 2000.
Tali aspetti sono stati oggetto prevalente di confronto con le Organizzazioni Sindacali unitamente all'esame della situazione riferita alla posizione professionale del personale in relazione agli incarichi conferiti ed all'inquadramento professionale; in tale ottica sono stati sottoscritti accordi sindacali di approvazione del nuovo "Regolamento per gli avanzamenti di carriera del personale dipendente" e del "Codice Etico". Si è inoltre avviata la fase propedeutica alla verifica delle intese contrattuali in essere relativamente all'organizzazione del lavoro, a seguito dell'entrata in vigore, a decorrere dall'1.7.2000, dei nuovi accordi contrattuali stipulati dalle parti sociali con riferimento al c.c.n.l. unico dei lavoratori dei porti.

- **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L'attività di formazione professionale, necessaria ad adeguare le conoscenze specifiche del personale dipendente, in conformità alle esigenze dei vari settori aziendali, mediante l'attivazione di corsi individuali e collettivi, nel corso del 2000 si è caratterizzata sostanzialmente in due diverse tipologie di intervento.
La prima ha trovato riferimento in corsi di formazione organizzati da Scuole e Centri specializzati, con il ricorso agli stanziamenti previsti nel cap. 116 del bilancio di previsione dell'Autorità; sono stati deliberati 37 corsi che hanno interessato complessivamente 103 dipendenti.
La seconda ha riguardato il completamento del programma di formazione avviato nel corso dell'anno 1998, approvato dalla Direzione Regionale della Formazione Professionale ed ammesso ai finanziamenti previsti dall'Obiettivo 2 del Fondo Sociale Europeo.
Tale programma è stato portato a termine con la realizzazione degli ultimi 2 corsi previsti, relativi alla formazione dei Quadri aziendali, ai quali hanno partecipato 22 funzionari quadri; l'intero programma nel corso del triennio ha interessato complessivamente 114 dipendenti.

L'attività della Formazione Professionale è stata ed è inoltre caratterizzata dalle funzioni che l' APT ha assunto all'interno del progetto interregionale per lo sviluppo dei sistemi portuali.
La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con il progetto approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ha individuato nell'Autorità Portuale di Trieste, in funzione della specifica natura dell'intervento e dell'ambito entro cui si colloca, il partner pubblico di riferimento che è divenuto il soggetto attuatore degli interventi necessari per la realizzazione del progetto.
L'Autorità Portuale ha pertanto assunto la funzione di indirizzo e coordinamento delle esigenze di formazione ed adeguamento professionale delle diverse imprese operanti in ambito portuale, secondo il piano di formazione dedicato alla portualità ed alla logistica come emerso dalle conclusioni della ricerca effettuata in ambito regionale.

Detto progetto, che ricade nella programmazione del Programma Operativo FSE 970033.I.3 "Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale", si è concretizzato in azioni di formazione, a favore di disoccupati e di lavoratori già occupati nel settore logistico – portuale regionale.
In tale ambito, nel corso dell'anno 2000, si sono concluse le seguenti azioni formative:

a favore di utenza disoccupata:

- 1 corso di "Tecnico della logistica" per laureati e diplomati universitari – 8 partecipanti;
- 1 corso di "Tecnico della logistica e movimentazione merci" per diplomati di scuola media superiore – 14 partecipanti;
- 1 corso di "Operatore polivalente di magazzino" per diplomati di scuola media inferiore – 13 partecipanti;

- 1 corso di "Formazione imprenditoriale nel settore della nautica da diporto" per utenti senza obbligo di titolo di studio specifico – 10 partecipanti;
- 4 stages individuali con borsa di studio presso aziende estere nel settore della logistica;

a favore di lavoratori occupati (l'A.P.T. ha ritenuto opportuno partecipare con il proprio personale ai sottoindicati corsi):

- 1 corso di "Trasporto merci pericolose" – 8 dipendenti;
- 1 corso di "Inglese tecnico" – 4 dipendenti.

Si è provveduto inoltre a curare il coordinamento degli stages aziendali richiesti per 4 studenti.

- **Gestione del Personale**

a) Personale dipendente dell'Autorità Portuale di Trieste

all' 1.1.2000 - 333 unità, di cui:

Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
3	35	188	107	333

tenuto conto delle due cessazioni dal servizio per motivi diversi al 31.12.2000 il personale dipendente è pari a 331 unità, di cui:

Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
3	43	179	106	331

Considerato che, oltre all'adozione della pianta organica della Segreteria Tecnico-Operativa, non sono intervenute altre modifiche organizzative, il personale dipendente risulta così assegnato al 31.12.2000 :

	Dirigenti	Quadri	Impieg.	Operai	Totale
Segr. Tec. Operativa	3	31	121	22	177
Settore Ferroviario		2	17	15	34
Personale in distacco		10	41	69	120
TOTALE	3	43	179	106	331

b) Prestazioni straordinarie:

Nel corso del 2000 sono state utilizzate complessivamente 86 mila ore di prestazioni straordinarie, di cui:

Segr. Tec. Operativa	13058
Settore Ferroviario	11189
Personale in distacco	61346
TOTALE	85593

Gestione del Personale in distacco presso E.C.T. Trieste S.p.a.

Il numero dei dipendenti in distacco presso E.C.T. Trieste S.p.A. al 31.12.2000 risulta pari a 120 unità, di cui:

Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
	10	41	69	120

Gli oneri per il personale utilizzato, in regime di distacco, dalla società concessionaria del Terminal Contenitori, sono completamente a carico della Società medesima.

In tal senso è stato mensilmente richiesto alla E.C.T. Trieste Spa il relativo rimborso, che per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2000 assomma complessivamente a Lire 11.013 milioni, di cui:

- Lire 8.200 milioni per rimborso retribuzioni,
- Lire 1.785 milioni per rimborso oneri previdenziali e sociali,
- Lire 531 milioni per rimborso premi per assicurazione infortuni,
- Lire 458 milioni per rimborso della quota di trattamento di fine rapporto maturata nel periodo.
- Lire 39 milioni per rimborso contributo dovuto al fondo per attività culturali, sociali e tempo libero

- **DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA PER LIVELLI RETRIBUTIVI**

LIVELLO		QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
Dirigenti	9	-	-	-	9
QA	-	42	-	-	42
QB	-	23	-	-	23
1^0	-	-	41	-	41
2^0	-	-	36	5	41
3^0	-	-	5	8	13
4^0	-	-	5	1	6
TOTALE	9	65	87	14	175
Il S.G.	1	-	-	-	1
ASSIEME	-	-	-	-	176